

PARERE SULL'INTERPRETAZIONE DELL'ART. 30 DELLA L.R. N. 37 DEL 2002 (Impianti elettrici non soggetti ad autorizzazione)

Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, Regione Emilia-Romagna

Prot. n. AMB/03/18785 del 24/06/2003

Si fa riferimento al quesito proposto in merito all'accettabilità delle comunicazioni di inizio attività per gli impianti non soggetti ad autorizzazione, considerando tali impianti come non rilevanti ai fini urbanistici e quindi soggetti alla sola procedura di cui alla LR n. 10/93.

Nel merito si segnala che si è effettuato un incontro su questo argomento con il Dott. Santangelo, Responsabile del Servizio Affari Giuridici del Territori, della Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità, e si è pervenuti alle seguenti considerazioni.

1. Gli impianti non soggetti ad autorizzazione costituiscono opere minori per la cui realizzazione la L.R. 10/93 (anche a seguito della modifica introdotta dalla L.R. 37 /2002) non prevede necessariamente la preventiva attivazione di procedure di variante urbanistica. Ciò appare compatibile con la disciplina prevista dalla L.R. 20/2000, in quanto si tratta di interventi diffusi nel territorio che non incidono in modo stabile sull'assetto dello stesso (sussistendo in interventi di limitate dimensioni, inferiore ai 500 metri, ovvero opere accessorie, varianti e rifacimenti di elettrodotti che comunque non modificano lo stato dei luoghi ovvero interventi di manutenzione ordinaria degli impianti esistenti: Vedi art. 2, comma 2, lettera b), e coma 3, lettere a) e b) della L.R. 10/93);
2. Tuttavia, dal momento che la LR n. 30/2000 richiede per le linee a 15 Kv, indipendentemente dalla loro lunghezza, la determinazione delle fasce di rispetto, come esplicitato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 197/2001, si ritiene che il tracciato di queste linee debba essere inserito periodicamente nel catasto Provinciale e recepito nei piani urbanistici comunali, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 30/2000, in modo da individuare gli ambiti interessati dai vincoli di inedificabilità che derivano dalla loro realizzazione.